

**CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E
AGLI ESAMI DI STATO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ai sensi del D.lvo 62/2017
(deliberazione del Collegio dei Docenti n. 12 del 18.04.2018)**

Premesso che:

La non ammissione di alunni disabili avrà carattere eccezionale e dovrà essere preventivamente concordata in sede GLH; la Presenza di carenze formative CHE COMPORNO UNA MEDIA TOTALE, TRA SUFFICIENZE ED INSUFFICIENZE, INFERIORE A 5,5, è l'elemento chiave per la proposta di non ammissione alla classe successiva. In tal caso i Consigli di classe valutano ulteriormente alla luce dei seguenti criteri vincolanti:

1. Partecipazione alle azioni di recupero messe in atto dalla scuola, con il raggiungimento degli obbiettivi minimi per ciascuna disciplina;
2. Ragionevole consapevolezza che l'alunno non possa raggiungere risultati positivi grazie all'allungamento di un anno del tempo di permanenza a scuola;
3. Eventuale risposta positiva a proposte didattiche collegate a stili di apprendimento personalizzati;
4. Valorizzazione dei miglioramenti mostrati durante l'a.s., anche se non sufficienti a raggiungere i livelli minimi;
5. l'aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale;
6. l'aver partecipato alle prove Invalsi svoltesi in corso d'anno (per le classi terze).

Il Consiglio di classe dopo aver attentamente valutato tutti gli elementi sopracitati delibererà l'ammissione o la non ammissione.

Nel caso di ammissione o non ammissione di studenti con carenze di apprendimento inferiori alla media di 5,5 sarà specificato nel verbale del consiglio, quali, fra i criteri deliberati dal collegio, hanno indotto alla promozione o alla bocciatura dello studente.